**Avviso pubblico per la presentazione di proposte d’intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

***- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE***

***ALLA***

***PROCEDURA CONCERTATIVA NEGOZIALE–***

All’Agenzia per la coesione territoriale

Pec: bando.beniconfiscati@pec.agenziacoesione.gov.it

Oggetto: domanda di partecipazione alla procedura concertativa negoziale dell’Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU a valere sul PNRR – M5C3 Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.

Il \La sottoscritto\a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato\a a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/, CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale rappresentante dell’Ente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in Via/Piazza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_\_\_\_\_, CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

**chiede**

di partecipare alla concertazione negoziale *ex* art. 15 L. 241/1990 e s.m.i. di cui all’“Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU a valere sul PNRR – M5C3 Investimento 2” pubblicato sul sito dell’Agenzia in data 23 nov 2021 per la realizzazione del progetto denominato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un importo richiesto a finanziamento pubblico pari a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38[[1]](#footnote-1), 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**dichiara**

**(Barrare solo l’opzione d’interesse)**

* di aver presentato la domanda anche relativamente alla procedura valutativa selettiva con graduatoria;
* di non aver presentato la domanda relativamente alla procedura valutativa selettiva con graduatoria;

**Compila**

il Modello di presentazione del progetto proposto utilizzando esclusivamente il format accluso alla presente domanda (Allegato 1);

**ALLEGA**

1. copia del provvedimento di destinazione adottato dall’ANBSC, *ex* articolo 47 del D. Lgs n. 159/2011;
2. copia di trascrizione del bene rilasciata dalla competente Conservatoria dei registri immobiliari di iscrizione del bene nel patrimonio indisponibile del Soggetto proponente, *ex* articolo 48 del D. Lgs n. 159/2011;

Il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D. Lgs. legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s. m. e i. e del Regolamento (UE) 2016/679.

Si allega un documento di riconoscimento in corso di validità, *ex* art. 38 DPR n. 445/2000 e s. m. i.

Data

Firma del Legale rappresentante

**Allegato 1**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte d’intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

***- PROCEDURA CONCERTATIVA NEGOZIALE –***

***- MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO -***

|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO DEL PROGETTO:** |  |
| **SOGGETTO PROPONENTE:** |  |

***Premessa***

Lo schema deve essere compilato per intero in ogni sua parte, utilizzando il carattere Times New Roman 12.

***Presentazione della proposta progettuale***

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione del Soggetto proponente: |  |
| Sede legale: |  |
| Indirizzo: |  |
| Legale rappresentante: |  |
| Riferimenti telefonici, e-mail e posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante: |  |
| Titolo del progetto proposto: |  |
| Costo del progetto proposto: |  |
| Esperienza del Soggetto proponente in materia di valorizzazione e gestione di beni confiscati: | *Descrizione di eventuali esperienze (massimo 3 riportate in ordine d’importanza) evidenziando la tipologia di valorizzazione eseguita, la tempistica realizzativa, le criticità e le relative soluzioni, la fase di gestione diretta dopo l’entrata in funzione ovvero indiretta con breve descrizione della procedura di affidamento a concessionario e della relativa rendicontazione gestionale.*  *Massimo 50 righe.* |
| Contesto di riferimento, ambito territoriale e fabbisogno: | *Descrizione del contesto di riferimento in cui si colloca la proposta d’intervento con particolare riferimento alla presenza di fenomeni di criminalità organizzata in collegamento con le esigenze di contrasto e di legalità e quindi del fabbisogno che si intende soddisfare con il perseguimento degli obiettivi sottesi alla realizzazione del progetto proposto.*  *Utilizzare, eventualmente, anche dati statistici ufficiali, ove disponibili, ed indicare eventuali studi e ricerche a supporto.*  *Massimo 40 righe.* |
| Coerenza dell’intervento con il PNRR | *In termini di efficacia delle tempistiche date, aderenza con i principi diretti e trasversali, utilità dei fabbisogni attuali - in termini socioeconomici, ambientali e culturali - in relazione all’utilizzo futuro post valorizzazione.*  *Massimo 30 righe* |
| Connessione del progetto proposto con la Strategia nazionale di cui alla delibera CIPE n. 53/2018 | *Descrizione della logica della proposta, indicando il collegamento fra il fabbisogno individuato ed una o più Azioni previste dall’Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale, esplicitando come la sua realizzazione contribuisca all’attuazione della stessa.*  *Massimo 30 righe.* |
| Tipologia d’intervento da inquadrare all’interno dell’Obiettivo 2 della Strategia nazionale approvata con la delibera CIPE n. 53/2018: | *Specificare puntualmente e specificatamente cosa si vuole realizzare (es. centro antiviolenza donne e bambini vittime di violenza, case rifugio, sede istituzionale, housing sociale, nidi e micro nidi ecc.).* |
| Ubicazione del/i bene/i su cui si vuole realizzare il progetto proposto (Indirizzo, CAP, Località, Comune, Provincia, Regione): |  |
| Illustrazione del progetto proposto: | *Esposizione puntuale della proposta progettuale con illustrazione dei contenuti (cosa si chiede di finanziare), delle fasi di realizzazione delle opere e della successiva organizzazione gestionale della fase operativa.*  *La proposta progettuale deve essere riconducibile ad una o più delle Azioni dell’Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale, da descrivere sinteticamente, in collegamento con le seguenti fasi: progettazione, affidamento lavori, esecuzione lavori e/o acquisto forniture, ultimazione lavori, entrata in funzione, fase gestionale operativa, comunicazione. Le fasi indicate devono essere coerenti con le tempistiche di realizzazione, con l’iter amministrativo e con i cronoprogrammi successivamente indicati.*  *In particolare, la proposta progettuale deve essere presentata anche in termini di:*   * *descrizione sintetica del bene e del suo attuale stato;* * *finalità della valorizzazione e previsione della fase gestionale;* * *criteri di ammissibilità posseduti;* * *procedure di affidamento lavori;* * *coerenza della realizzazione con i principi di sviluppo sostenibile;* * *eventuali coinvolgimenti del partenariato istituzionale, sociale ed economico, nonché delle organizzazioni del territorio nel processo di valorizzazione.*   *Descrivere puntualmente la capacità operativa ed amministrativa della Stazione appaltante in termini di competenze, risorse e qualifiche professionale necessarie al fine di fornire garanzia in merito alla realizzazione del progetto e alle finalità previste dall’Avviso.*  *.* |
| Storia criminale, valore sociale, valore simbolico del/i bene/i: |  |
| Prospettive di sviluppo, anche eventualmente in termini occupazionali (se coerente): |  |
| Destinazione d’uso attuale: |  |
| Destinazione d’uso del bene/i dopo la realizzazione delle opera di valorizzazione del progetto proposto: |  |
| Tipologia d’intervento:   * abbattimento e ricostruzione; * ampliamento; * completamento; * ristrutturazione; * riqualificazione e/o ri-funzionalizzazione; * altro: | *Descrizione della tipologia d’intervento partendo con l’indicazione della classe, o delle classi fra quelle indicate.*  *Massimo 20 righe.* |
| CUP: |  |
| Tempistiche di realizzazione | *Indicare la data stimata:*   1. *di conclusione delle procedure di affidamento lavori;* 2. *emissione del certificato di ultimazione lavori, ex art. 12 del DM infrastrutture e trasporti n. 49/2018.* |
| Livello di progettazione posseduto: | *Specificare il livello di progettazione posseduto.* |
| Indicare il livello di progettazione con cui si intende procedere all’affidamento: | *Indicare il livello di progettazione con cui si intende procedere all’affidamento.*  *Se la Stazione appaltante possiede già il predetto livello di progettazione, indicare gli estremi dell’atto di validazione delle verifiche e dell’acquisizione di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti indicando gli Enti che li hanno rilasciati ed i relativi estremi.*  *Se la Stazione appaltante non possiede ancora il livello di progettazione utile per l’affidamento, indicare la tempistica stimata entro la quale sarà possibile acquisire la validazione del predetto livello progettuale e gli eventuali pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritte, indicando gli Enti preposti al rilascio, al fine di poter permettere la fase di affidamento lavori.* |
| Copertura finanziaria e cofinanziamento: | *Indicare la quota eventualmente a carico del PNRR ed, semmai, quelle a carico delle risorse proprie del Soggetto proponente.* |
| Indicare il quadro economico previsionale, *ex* art. 16 del DPR 207/2010 in base al livello di progettazione verificato: |  |
| Modello di gestione del Soggetto proponente | *Descrivere il modello di gestione da utilizzare a seguito del recupero del/i bene/i con particolare riferimento alla capacità operativa ed amministrativa del Soggetto gestore in termini di competenze, risorse e qualifiche professionale necessarie al fine di fornire garanzia di gestione.*  *Nel caso in cui il Soggetto gestore sia diverso dal Soggetto proponente e non sia ancora stato individuato, descrivere le procedure di evidenza pubblica con cui verrà assegnata la concessione e le relative tempistiche.*  *Massimo 30 righe.* |
| Eventuale presenza di preaccordi, intese, e convenzioni a supporto della fase gestionale: | *Indicare, ove presenti, gli estremi della documentazione, i soggetti coinvolti e gli oggetti di attività, allegando i relativi atti al presente modello.* |
|  |  |

1. La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. [↑](#footnote-ref-1)